

Comune di CASTEL DI LUCIO

Provincia di MESSINA

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2015

E DOCUMENTI ALLEGATI

IL REVISORE UNICO

Dott.ssa Vaccaro Santa

Comune di CASTEL DI LUCIO

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2015

Il Revisore Unico

Premesso che l'organo di revisione in data 11/12/2015 ha:

- esaminato lo schema di bilancio di previsione 2015, unitamente agli allegati di legge;
- rilevato che nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- il d.lgs. 23/06/2011 n. 118;
- visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- il principio applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4/2 al d.lgs. 118/2011);
- visti i principi di revisione e di comportamento dell'organo di revisione degli enti locali approvati dai Consigli nazionali dei Dottori commercialisti e dei Ragionieri;

- considerato che, dall'esercizio 2013 sono assoggettati alle nuove regole del patto di stabilità, oltre alle province ed ai comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti, anche i comuni con popolazione compresa tra 1001 e 5000 abitanti., come disposto dagli articoli 30, 31 e 32 della Legge 12 novembre 2011, n.ro 183, modificati dalla legge 24 dicembre 2012, n. 228, e dalla Legge 147 del 27/12/2013, ai commi 532 e seguenti dell'art. 1;

Delibera

di approvare l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2015, del comune di Castel di Lucio che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Palermo, 11/12/2015

Il Revisore Unico

Dott.ssa Vaccaro Santa



VERIFICHE PRELIMINARI

La sottoscritta Dott.ssa Vaccaro Santa, revisore ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel:

- ricevuto in data 04/12/2015 lo schema del bilancio di previsione, approvato dalla Giunta Comunale in data 23/11/2015, con delibera n.135 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
 - bilancio pluriennale 2015/2017;
 - relazione previsionale e programmatica predisposta dalla Giunta comunale;
 - lo schema di bilancio per missioni e programma previsto dall'allegato n. 9 al decreto legislativo n 118 del 2011, integrato e corretto dal decreto legislativo n. 126 del 2014, ai fini conoscitivi;
 - rendiconto dell'esercizio 2014;
 - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del d.lgs. 163/2006;
 - la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL -, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);
 - la delibera della Giunta Comunale di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
 - la delibera sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - la delibera del C.C. n.13 del 23/07/2015 avente ad oggetto: modifica regolamento per la disciplina della IUC- componente TARI;
 - la delibera del C:C: n.14 del 23/07/2015 avente ad oggetto: l'approvazione del piano finanziario e delle tariffe della tassa sui rifiuti anno 2015;
 - prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
 - piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del D.L. 112/2008);
 - piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 Legge 244/2007;
 - adeguamento oneri di urbanizzazione e costi di costruzione anno 2015;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
 - quadro analitico delle entrate e delle spese previste relativamente ai servizi con dimostrazione delle percentuali di copertura;
 - prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08;
 - prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
 - dettaglio dei trasferimenti da parte dello stato;
 - prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
- viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Tuel;

- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
- visti gli articoli 30, 31 e 32 della Legge 12 novembre 2011, n.ro 183, modificati dalla legge 24 dicembre 2012, n. 228, che estendono i vincoli del patto di stabilità agli Enti con popolazione inferiore a 5.000 abitanti a decorrere dal 2013; e la Legge 147 del 27/12/2013, ai commi 532 e seguenti dell'art. 1;
- visto il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 23/11/2015 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;
- visto il D.M. del 30/07/2015, che ha prorogato al 30/09/2015 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2015 da parte degli enti locali;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.

VERIFICA DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2014

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 11 del 08/05/2015 il rendiconto dell'esercizio 2014.

Da tale rendiconto risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultato debiti fuori bilancio.
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- la gestione dell'anno 2014 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 31 della Legge 12/11/2011, n.183 ai fini del patto di stabilità interno;
- la gestione dell'anno 2014 è stata improntata al rispetto del contenimento della spesa del personale disposto dal comma 562 dell'art. 1 della legge 296/06. Le spese dell'anno 2014 non superano infatti il corrispondente ammontare dell'anno 2008 al lordo degli oneri riflessi, dell'irap e con esclusione degli oneri contrattuali, se si tiene conto della copertura da parte della Regione Sicilia di cui alle L.R. 16/2006 e 21/2003;

Conclusioni sulla gestione pregressa

L'organo di revisione rileva, pertanto, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2014 risulta in equilibrio e che l'ente abbia rispettato gli obiettivi di finanza pubblica.

AVVIO DELLA ARMONIZZAZIONE CONTABILE

Riclassificazione per missioni e programmi dei capitoli di Bilancio

Al fine dell'elaborazione del bilancio di previsione per missioni e programmi a carattere conoscitivo, da affiancare al bilancio di previsione autorizzatorio predisposto secondo lo schema vigente nel 2014, l'ente ha proceduto alla riclassificazione dei capitoli e degli articoli di bilancio per missioni e programmi, ai sensi del DLgs 118/2011. La nuova classificazione affianca la vecchia, in modo da consentire, a partire dal medesimo bilancio, l'elaborazione del bilancio di previsione secondo i due schemi.

Situazione di cassa e determinazione cassa vincolata

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2012	2013	2014
Disponibilità	116.258,44	0,00	0,00
Anticipazioni	0,00	253.953,25	147.286,42

In attuazione del principio applicato della contabilità finanziaria n. 10.6, al fine di dare corretta attuazione all'articolo 195 del TUEL, l'ente ha provveduto a calcolare ed a comunicare formalmente al proprio tesoriere l'importo degli incassi vincolati alla data del 31 dicembre 2014 che provvede a "vincolare".

L'entità della cassa vincolata al 31/12/2014 risulta di € 2.476,65 e la stessa risultava utilizzata prima della richiesta di anticipazione di cassa.

Riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi, in parallelo al riaccertamento ordinario ai fini del rendiconto 2014.

Al fine di consentire il riaccertamento straordinario dei residui previsto dall'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo n. 118/2011 e successive modifiche, l'ente ha avviato una ricognizione di tutti i residui, attivi e passivi, al 31 dicembre 2014, funzionale sia al riaccertamento ordinario (da effettuare sulla base dell'ordinamento contabile vigente nel 2014), sia ai fini del riaccertamento straordinario (da effettuare sulla base di quanto previsto dalla riforma). La delibera di riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi ai sensi dell'art.3, comma 7, del decreto legislativo n.118/2011 è stata adottata dalla giunta in data 23/11/2015 con atto deliberativo n.83.

Sulla base dei risultati della ricognizione, l'ente ha determinato il fondo pluriennale vincolato ed il risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015.

A. BILANCIO DI PREVISIONE 2015

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2015, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel):

Quadro generale riassuntivo			
Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	631.274,79	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	1.881.200
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	1.049.270,87	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	15.025.118
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	255.411,08		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	14.724.502,12		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	2.118.294,20	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	2.077.262
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	559.000,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	559.000
<i>Totale</i>	19.337.753,06	<i>Totale</i>	19.542.581
Avanzo di amministrazione 2014	84.491,65		
Fondo Pluriennale Vincolato	120.336,66	Disavanzo di amministrazione 2014 presunto	
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	19.542.581,37	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	19.542.581,37

Il saldo netto *da finanziare o da impiegare* risulta il seguente:

equilibrio finale		
entrate finali (titoli I, II, III e IV)	+	16.865.287,17
spese finali (titoli I e II)	-	16.906.319,37
saldo netto da finanziare	-	-41.032,20
saldo netto da impiegare	+	0,00

2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2015

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6, del Tuel è assicurato come segue:

Entrate titolo I	631.274,79	
Entrate titolo II	1.049.270,87	
Entrate titolo III	255.411,08	
Totale entrate correnti (al netto del FPV)		1.902.817,07
Spese correnti titolo I (al netto del FPV)		1.755.427,70
Differenza parte corrente (A)		147.389,37
Quota capitale amm.to mutui		77.262,00
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari		-
Quota capitale amm.to altri prestiti		-
Totale quota capitale (B)		77.262,00
Differenza (A) - (B)		70.127,37

Tale differenza è destinata al finanziamento di spese nel titolo II con risorse correnti derivanti da:

- plusval.da alienazione beni - titolo III delle entrate (art.3, c.28 L. 350/03) dest.ad invest.	
- sanzioni amministrative per violazione codice della strada (art.208 d.lgs.285/92)	
- sanzioni amministrative imposta pubblicità e diritti pubb.affissioni (art.24 d.lgs.507/93)	
- contributo per utilizzo di risorse geotermiche e produzione di energia (art.17 L. 896/86)	44.000,00
- imposta pubblicità ascensori di servizi pubblici (art.3 legge 235/1997)	
- canoni concessori pluriennali iscritti al titolo III entrate dest. ad invest.(da specificare)	
- altre entrate servizio idrico	26.127,37
Totale avanzo di parte corrente	70.127,37

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

	<i>Entrate previste</i>	<i>Spese previste</i>
Per funzioni delegate dalla Regione	11.600,00	11.600,00
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per fondo ordinario investimenti		
Per contributi in c/capitale dalla Regione		
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per altri contributi straordinari		
Per proventi alienazione alloggi popolari		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per canone depurazione acque	15.000,00	15.000,00
Per sanzioni amministrative codice della strada	2.000,00	2.000,00
per aumento sanzioni codice della strada dest. a fondi vincolati		
Per imposta di scopo		
Per mutui		
Totale	28.600,00	28.600,00
Differenza		-

4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione corrente dell'esercizio 2015 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive:

	Entrate	Spese
- contributo rilascio permesso di costruire		
- contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni		
- recupero evasione tributaria		
- canoni concessori pluriennali		
- sanzioni al codice della strada		
- plusvalenze da alienazione		
- sentenze esecutive ed atti equiparati		
- eventi calamitosi		
- consultazioni elettorali o referendarie locali		
- ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi		
- oneri straordinari della gestione corrente		
- spese per organo straordinario di liquidazione		
- compartecipazione lotta all'evasione		
- altre		
Totale	-	-
Differenza		-

5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Mezzi propri		
- avanzo di amministrazione	84.491,65	
- avanzo del bilancio corrente	70.127,37	
- alienazione di beni	-	
- altre risorse	5.502,12	
Totale mezzi propri		160.121,14
Mezzi di terzi		
- mutui	118.294,20	
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi comunitari		
- contributi statali	-	
- contributi regionali		
- contributi da altri enti		
- altri mezzi di terzi	14.719.000,00	
Totale mezzi di terzi		14.837.294,20
TOTALE RISORSE		14.997.415,34
FPV di parte capitale		27.703,34
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA		15.025.118,68

6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo

È stato iscritto in bilancio l'avanzo d'amministrazione dell'esercizio 2014, finalizzato alle spese di investimento così distinto:

- vincolato per investimenti € 18.147,14
- non vincolato € 66.344,51

Come stabilito dal comma 3 bis art. 187 Tuel l'avanzo d'amministrazione non vincolato non potrà essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli:

- 195 – utilizzo di entrate a specifica destinazione
- 222 – anticipazione di tesoreria.

L'avanzo non vincolato può in ogni caso essere utilizzato per i provvedimenti di riequilibrio di cui all'art. 193 del TUEL.

Infatti tale avanzo non vincolato di € 66.344,51 è stato utilizzato per i provvedimenti di equilibrio di cui all'art. 193 del TUEL

B) BILANCIO PLURIENNALE

7. Verifica dell'equilibrio corrente e in conto capitale nel bilancio pluriennale

ANNO 2016

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6, del Tuel nell'anno 2016 è assicurato come segue:

Entrate titolo I	643.285,21	
Entrate titolo II	1.046.249,11	
Entrate titolo III	267.668,69	
Totale entrate correnti (al netto del FPV)		1.928.826,42
Spese correnti titolo I (al netto del FPV)		1.831.440,07
Differenza parte corrente (A)		97.386,35
Quota capitale amm.to mutui		81.338,00
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari		-
Quota capitale amm.to altri prestiti		-
Totale quota capitale (B)		81.338,00
Differenza (A) - (B)		16.048,35

Tale differenza è destinata al finanziamento di spese nel titolo II con risorse correnti derivanti da:

- contributo per il rilascio permesso di costruire prev. al titolo I entrate	
- contributo e sanzioni per sanatoria abusi edilizi prev. al titolo I entrate	
- imposta di scopo (comma 145-151 art.1 L. 296/2006)	
- plusval.da alienazione beni - titolo III delle entrate (art.3, c.28 L. 350/03)	
- sanzioni amministrative per violazione codice della strada (art.208 d.lgs.285/92)	
- sanzioni amministrative imposta pubblicità e diritti pubb.affissioni (art.24 d.lgs.507/93)	
- contributo per utilizzo di risorse geotermiche e produzione di energia (art.17 L. 896/86)	16.048,35
- imposta pubblicità ascensori di servizi pubblici (art.3 legge 235/1997)	
- canoni concessori pluriennali iscritti al titolo III entrate (da specificare)	
- altre entrate servizio idrico	
Totale avanzo di parte corrente	16.048,35

ANNO 2017

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6, del Tuel nell'anno 2017 è assicurato come segue:

Entrate titolo I	639.687,66	
Entrate titolo II	1.046.249,11	
Entrate titolo III	256.919,00	
Totale entrate correnti (al netto del FPV)		1.935.766,25
Spese correnti titolo I (al netto del FPV)		1.812.484,36
Differenza parte corrente (A)		123.281,89
Quota capitale amm.to mutui		85.595,00
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari		0,00
Quota capitale amm.to altri prestiti		0,00
Totale quota capitale (B)		85.595,00
Differenza (A) - (B)		37.686,89

Tale differenza è destinata al finanziamento di spese nel titolo II con risorse correnti derivanti da:

- contributo per il rilascio permesso di costruire prev. al titolo I entrate	
- contributo e sanzioni per sanatoria abusi edilizi prev. al titolo I entrate	
- imposta di scopo (comma 145-151 art.1 L. 296/2006)	
- plus val.da alienazione beni - titolo III delle entrate (art.3, c.28 L. 350/03)	
- sanzioni amministrative per violazione codice della strada (art.208 d.lgs.285/92)	
- sanzioni amministrative imposta pubblicità e diritti pubb.affissioni (art.24 d.lgs.507/93)	
- contributo per utilizzo di risorse geotermiche e produzione di energia (art.17 L. 896/86)	37.686,89
- imposta pubblicità ascensori di servizi pubblici (art.3 legge 235/1997)	
- canoni concessori pluriennali iscritti al titolo III entrate (da specificare)	
- altre entrate servizio idrico	
Totale avanzo di parte corrente	37.686,89

Relativamente agli equilibri di bilancio annuali e pluriennali l'organo di revisione osserva quanto segue: GLI EQUILIBRI SONO STATI RISPETTATI.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

8. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato (piano generale di sviluppo) e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, fabbisogno del personale, piano alienazione e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

8.1.1. PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del d.lgs. 163/2006 e successive modifiche ed integrazioni e dell'art.6 della Legge Regionale n. 12/2011, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto dell'Assessorato Lavori Pubblici del 19/11/2009, ed adottato dall'Organo Consiliare dell'Ente con provvedimento n.20 del 19/10/2015.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del d.lgs. 163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (trimestre/anno di inizio e fine lavori).

Gli importi inclusi nello schema trovano riferimento nel bilancio di previsione annuale, tenendo conto che le variazioni apportate saranno presentate al Consiglio Comunale per l'approvazione.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei Lavori Pubblici.

8.1.2. PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE

L'Ente non intende ricorrere a nuove assunzioni di personale, nel rispetto della razionalizzazione della spesa.

Limitazione spese di personale

Le spese di personale, come definite dall'art. 1, comma 557 (o comma 562) della legge 296/2006, integrato dal comma 1, dell'art. 76 della legge 133/2008, e dal comma 5, art. 3 del D.L. 90/2014, subiscono la seguente variazione:

Anno	Importo
2013	1.114.645,73
2014	1.081.484,64
2015	1.060.565,87
2016	1.029.271,63
2017	981.835,69

Tali spese sono indicate comunque al lordo della quota del FPV per gli anni 2015-2016-2017

	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Bilancio di previsione 2015
personale dipendente	1.114.645,73	1.081.484,64	1.060.565,87
rapporti di collaborazioni			
somministrazione di lavoro			
personale ex art. 110 Tuel			
personale utilizzato da organismi esterni			
totale	1.114.645,73	1.081.484,64	1.060.565,87
spese correnti	1.890.686,16	1.881.552,12	1.881.200,69
incidenza sulle spese correnti	58,95	57,48	56,38
popolazione residente al 31/12	1.341,00	1.325,00	1.320,00
rapporto spese/popolazione	83.120,49	81.621,48	80.345,90

Il rapporto tra dipendenti e dirigenti alla data del 11/12/2015 è il seguente:

Dipendenti a tempo indeterminato	15
Segretario Comunale	1
Percentuale	6,67

8.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni

La relazione previsionale e programmatica predisposta dall'organo esecutivo e redatta sullo schema approvato con DPR 3 agosto 1998, n. 326, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del Tuel, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente.

Gli obiettivi contenuti nella relazione sono coerenti con le linee programmatiche di mandato e con il piano generale di sviluppo dell'ente.

In particolare la relazione:

- a) è stata redatta secondo fasi strategiche caratterizzate da:
 - ricognizione delle caratteristiche generali;
 - individuazione degli obiettivi;
 - valutazione delle risorse;
 - scelta delle opzioni;
 - individuazione e redazione dei programmi e progetti;
 - individuazione degli obiettivi strategici da parte dell'A.C., così come previsto dalla normativa riguardante il Piano delle Performance;
- b) rispetta i postulati di bilancio in particolare quello della economicità esprimendo una valutazione delle attività fondata sulla considerazione dei costi e dei proventi;

- c) per l'entrata, comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;
- d) per la spesa è redatta per programmi, per progetti (eventuale) rilevando distintamente la spesa corrente consolidata, quella di sviluppo e quella di investimento;
- e) per ciascun programma evidenzia sinteticamente:
 - le scelte adottate e le finalità da conseguire,
 - le risorse umane da utilizzare,
 - le risorse strumentali da utilizzare;
- f) individua i responsabili dei programmi e degli eventuali progetti attribuendo loro gli obiettivi generali e le necessarie risorse;
- g) motiva e spiega in modo trasparente e leggibile le scelte, gli obiettivi, le finalità che s'intende conseguire e fornisce elementi dimostranti la coerenza delle stesse con le previsioni annuali e pluriennali, con gli obiettivi di finanza pubblica, nonché con:
 - le linee programmatiche di mandato (art. 46, comma 3, Tuel);
 - il piano generale di sviluppo dell'ente (art. 165, comma 7, Tuel);
 - gli strumenti urbanistici e relativi piani d'attuazione;
 - il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici;
 - la programmazione del fabbisogno di personale;
- h) elenca analiticamente i progetti di opere pubbliche finanziate negli anni precedenti e non ancora, in tutto o in parte realizzati;
- i) definisce i servizi e le attività dell'ente e i rispettivi responsabili di procedimento e d'obiettivo, affidando a ciascuno gli obiettivi, le risorse e i tempi d'attuazione;
- j) assicura ai cittadini, agli organismi di partecipazione ed agli altri utilizzatori del bilancio la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio annuale, dei suoi allegati e del futuro andamento dell'ente.

**VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO
2015**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2015, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie relative la 2015 presentano le seguenti variazioni rispetto al rendiconto 2014 ed al rendiconto 2013:

	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Bilancio di previsione 2015
I.C.I.			
di cui I.C.I. anni precedenti	18.000,00	48.000,00	12.500,00
Imposta comunale sulla pubblicità	39,52	50,00	50,00
Addizionale comunale sul consumo di energia elettrica	4.483,56	500,00	
Addizionale I.R.P.E.F.	61.400,00	38.700,00	38.700,00
IMU	144.657,92	105.000,00	105.000,00
TASI		35.500,00	45.500,00
Altre imposte			
Categoria 1: Imposte	228.581,00	227.750,00	201.750,00
Tassa per l'occupazione degli spazi ed aree pubbliche	4.623,30	5.000,00	5.000,00
TARES-TARI	157.416,00	158.021,50	172.598,14
Addizionale erariale sulla tassa smalt.rifiuti			
altre tasse	1.637,50	2.000,00	400,00
Categoria 2: Tasse	163.676,80	165.021,50	177.998,14
Diritti sulle pubbliche affissioni	213,38	250,00	250,00
Fondo Solidarietà Comunale	330.919,50	287.658,84	251.276,65
Altri tributi propri			
Categoria 3: Tributi speciali ed altre entrate	331.132,88	287.908,84	251.526,65
Totale entrate tributarie	723.390,68	680.680,34	631.274,79

Imposta sugli immobili

Il gettito, determinato sulla base delle aliquote vigenti per l'anno 2015 e sulla base del

regolamento del tributo è stato previsto in € 105.000,00 per IMU relativamente alla quota di pertinenza dell'ente ed € 12.500,00 per ICI anni pregressi.

Addizionale comunale irpef

Per l'anno 2015, l'Ente ha confermato l'aliquota dell'addizionale comunale irpef nella misura del 0,5%, con una previsione di gettito pari a € 38.700,00

IUC

Con i commi dal 639 al 705 dell'articolo 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità 2014), è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC), con decorrenza dal 1 gennaio 2014, basata su due presupposti impositivi:

- uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore;
- l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;
- **La IUC (Imposta Unica Comunale) è composta da:**
 1. **IMU** (imposta municipale propria) componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali;
 2. **TASI** (tributo servizi indivisibili) componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali;
 3. **TARI** (tributo servizio rifiuti) componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

Il comma 703 art.1 della legge 27 dicembre 2013 n. 147, stabilisce che l'istituzione della IUC lascia salva la disciplina per l'applicazione dell'IMU;

Il comma 704 art.1 della legge 27 dicembre 2013 n. 147, stabilisce l'abrogazione dell'articolo 14 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, di istituzione della TARES;

L'ente con delibera del C.C. n.13 del 23/07/2015 ha provveduto a modificare il regolamento relativo alla disciplina della IUC-componente TARI e con delibera del C.C. n.14 del 23/07/2015 ad approvare il piano finanziario e le tariffe della tassa sui rifiuti TARI 2015.

T.O.S.A.P. (tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in € 5.000,00 tenendo conto delle entrate dell'esercizio precedente.

Contributo permesso di costruire

E' stata verificata la quantificazione dell'entrata per contributi per permesso di costruire prevista al titolo IV delle entrate, sulla base della attuazione dei piani pluriennali e delle convenzioni urbanistiche attivabili nel corso del 2015.

I contributi per permesso di costruire sono calcolati in base:
- alle pratiche edilizie in sospenso.

La previsione per l'esercizio 2015, presenta le seguenti variazioni rispetto agli accertamenti degli esercizi precedenti:

Accertamento 2012	Accertamento 2013	Accertamento 2014	Previsione 2015
12.521,83	7.000,00	3.000,00	5.000,00

Tale contributo finanzia interamente il Titolo II del Bilancio (spese di investimento).

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Previsione 2015	Previsione 2016	Previsione 2017
I.C.I./IMU	9.403,83	18.000,00	48.000,00	12.500,00	5.000,00	0,00

Trasferimenti correnti dallo Stato

Per l'anno 2015 è stato previsto al titolo I il fondo di solidarietà comunale istituito con la Legge di stabilità del 2013. Lo stanziamento di € 251.276.65 è stato previsto sulla base dei dati diramati dal MEF nel mese di settembre 2015. Il taglio rispetto ai trasferimenti erariali corrisposti nel 2014 è stato pari ad € 36.382.19.

Inoltre è stato previsto il contributo sviluppo investimento, quantificato in € 51.114.29 per il pagamento di rate di mutui contratti in esercizi precedenti.

Contributi per funzioni delegate dalla Regione

I contributi ed i trasferimenti correnti dalla Regione sono previsti in euro 11.600.00 e sono specificamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal d.p.r. n. 194/96 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, punto 12 del Tuel.

Contributi da parte di organismi comunitari e internazionali

Non sono previsti contributi comunitari o internazionali.

ENTRATE EXTRA-TRIBUTARIE

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa (o di proventi e costi) dei servizi dell'ente suddiviso tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

Servizi a domanda individuale				
	2015	Spese/costi prev. 2015	% di copertura 2015	% di copertura 2014
Asilo nido				
Impianti sportivi				
Mercato settimanale	2.500	4.766	52,45	53,00
Mense scolastiche	8.383	57.404	14,60	31,00
Illuminazione votiva	14.000	21.255	65,87	60,00
Musei, pinacoteche, gallerie e mostre				
Uso di locali adibiti a riunioni				
Altri servizi				
Totale	24.883	83.425	29,83	47,03

L'organo di revisione prende atto che l'ente non ha provveduto ad adeguare le tariffe relative ai servizi pubblici.

Servizi diversi				
	Entrate/proventi prev. nel 2015	Spese/costi prev. nel 2015	% di copertura 2015	% di copertura 2014
gas metano				
Centrale del latte				
Distribuzione energia elettrica				
Teleriscaldamento				
Trasporti pubblici				
Servizio idrico	79.500	138.487	57,41	67,00
Totale	79.500	138.487	57,41	46,02

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2015 in € 2.000,00 e sono destinati, con atto G.C. n. 88 del 23/07/2015, per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui all'articolo 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dall'articolo 53, comma 20, della legge n. 388/00, e dell'art.40 della legge n. 120 del 29/7/2010, il quale dispone i seguenti vincoli:

- in misura non inferiore ad ¼ del 50% a manutenzione e/o sostituzione segnaletica stradale;
- in misura non inferiore ad ¼ del 50% al potenziamento dell'attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale;
- la restante parte alla manutenzione delle strade di proprietà dell'ente, e al miglioramento della sicurezza stradale.

La quota vincolata è destinata al titolo I spesa per euro 1.000,00, nel rispetto della normativa vigente.

L'entrata presenta il seguente andamento:

Accertamento 2012	Accertamento 2013	Accertamento 2014	Previsione 2015
2.777,20	2.460,86	2.400,00	2.000,00

La parte vincolata dell'entrata (50%) fino al 2014 risulta destinata come segue:

Tipologie di spese	Impegni 2012	Impegni 2013	Impegni 2014
Spesa Corrente	1.388,60	1.230,43	880,15
Spesa per investimenti			

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2013 e 2014, è il seguente:

Classificazione delle spese correnti per intervento				
	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Bilancio di previsione 2015	Incremento % 2015/2014
01 - Personale	1.102.237,70	1.030.403,85	1.016.757,27	-1,32%
02 - Acquisto beni di cons. e materie pr.	80.481,12	85.947,21	97.757,26	13,74%
03 - Prestazioni di servizi	479.319,58	557.970,51	542.874,99	-2,71%
04 - Utilizzo di beni di terzi				
05 - Trasferimenti	52.660,05	60.101,58	42.781,76	-28,82%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	58.000,00	58.312,71	56.699,00	-2,77%
07 - Imposte e tasse	87.874,71	88.720,16	83.005,33	-6,44%
08 - Oneri straordinari gestione corr.	30.113,00	96,10		-100,00%
09 - Ammortamenti di esercizio				
10 - Fondo svalutazione crediti			10.000,00	
11 - Fondo di riserva			31.325,08	
Totale spese correnti	1.890.686,16	1.881.552,12	1.881.200,69	-0,02%

Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2015 è di € 1.016.757,27 per corresponsione salario fisso ed accessorio, oneri riflessi e ANF+ € 66.758,40 per Irap + € 2.500,00 per buoni pasto, spese per missioni e spese per formazione.

La stessa è ripartita come segue:

- N°15 dipendenti a tempo indeterminato;
- N°1 segretario comunale;
- N°25 contrattisti di cui alle leggi regionali 16/2006 e 21/2003.

Limitazione trattamento accessorio

L'ammontare delle somme destinate al trattamento accessorio previste in bilancio non superano il corrispondente ammontare dell'esercizio 2010 ridotto annualmente in misura proporzionale all'eventuale riduzione del personale in servizio come disposto dal comma 2 bis dell'art. 9 del D.L. 78/2010. A decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2014 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del

personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all' articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio. A decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo. L'Ente ha rispettato la normativa sopra citata.

Oneri straordinari della gestione corrente

Non sono stati previsti oneri straordinari della gestione corrente

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Fondo crediti di dubbia esigibilità

In applicazione del punto 3.3 e dell'esempio n.5 del principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4.2 al d.lgs. 118/2011, è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

Nel primo esercizio di applicazione del principio è possibile stanziare in bilancio una quota almeno pari al 36% dell'importo dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità allegato al bilancio di previsione. Negli esercizi successivi lo stanziamento minimo è per la percentuale seguente:

2015	2016	2017
36%	55%	70%

L'ammontare del fondo pari ad € 18.962,51 ottenuto applicando la percentuale del 36% prevista dalla normativa è stato determinato prendendo in considerazione quei capitoli che presentavano carattere di dubbia esigibilità specificati nel modo seguente:

IMU pari ad € 6.576,26, ICI anni pregressi pari ad € 2.399,23, TARI pari ad € 39.011,08 fitti attivi da terreni pari ad € 4.000,00 e fitti attivi altri fabbricati pari ad € 687,07 per un totale di € 52.673,64,

Si precisa che l'Ente non ha aderito alla sperimentazione.

Inoltre l'Ente ha provveduto a rispettare, l'obbligo di iscrivere in bilancio un fondo svalutazione crediti di importo non inferiore al 25% dei residui attivi di cui ai titoli I e III, aventi anzianità superiore a 5 anni stabilito dall'art.6, comma 17 del D.L. 6/7/2012, n.95, convertito in Legge 135/2012, e stato abrogato a decorrere dal 1/1/2015 con la lett. f) del comma 1 dell'art. 77, D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, aggiunto dall' art. 1, comma 1, lett. aa), D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126.

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del Tuel ed è pari ad € 12.362,57.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari ad € 15.025.118,68 è finanziata oltre che dalle entrate del titolo IV, anche dall'avanzo economico determinato dalla differenza tra entrate correnti, spese correnti e quota capitale di mutui. A tal proposito si precisa che l'importo di € 14.719.000,00 si riferisce all'elenco annuale delle opere pubbliche da realizzare previo finanziamento da parte di altri organismi.

Indebitamento

Per l'esercizio 2015, non si prevede nessun ricorso all'indebitamento da parte dell'Ente.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi è pari a € 48.899,00 e corrisponde al 2,29% delle entrate correnti del 2013. Tale previsione risulta congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti in ammortamento e rientra nei limiti di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel.

Anticipazioni di cassa

Con delibera della G.C n.176 del 18/12/2014 è stata attivata l'anticipazione di tesoreria per l'anno 2015 nel limite di € 532.786,53, corrispondente ai 3/12 delle entrate correnti del penultimo esercizio a cui il bilancio si riferisce (2013), come previsto dall'art.222 del Decreto Legislativo n.267/2000. Nel bilancio nella parte entrate, al titolo V, e nella parte spesa, al titolo III, è stato previsto uno stanziamento pari ad € 2.000.000,00 che corrisponde alle previsioni dell'importo totale delle reversali che si prevede di emettere nell'arco dell'anno 2015, fermo restando che il picco massimo di anticipazione raggiungibile non può superare l'importo di € 532.786,53.

Entrate correnti (Titolo I, II, III)	<i>Euro</i>	2.131.146,06
Anticipazione di cassa	<i>Euro</i>	532.786,53
<i>Percentuale</i>		<i>25,00%</i>

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2012	2013	2014	2015	2016	2017
residuo debito	1.016.259	1.167.465	1.082.486	987.463	910.201	828.863
Nuovi prestiti	226.459					
Prestiti rimborsati	75.295	84.979	95.023	77.262	81.338	85.595
Estinzione anticipate						
Totale fine anno	1.167.423	1.082.486	987.463	910.201	828.863	743.268

Nell'indebitamento sono compresi i prestiti ammortizzati direttamente dall'ente anche se assistiti da contributi a rimborso a carico di altri enti pubblici.

Gli oneri finanziati per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Oneri finanziari	47.502	56.390	52.741	48.899	44.738	40.481
Quota capitale	75.295	84.979	95.023	77.262	81.338	85.595
Totale fine anno	122.797	141.369	147.764	126.161	126.076	126.076

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2015-2017

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del Tuel e secondo lo schema approvato con il d.p.r. n. 194/96.

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa. Inoltre si sottolinea che gli stanziamenti del bilancio pluriennale rispettano i vincoli del patto di stabilità.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del Tuel e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;
- del piano generale di sviluppo dell'ente;
- delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- dei piani economici-finanziari approvati e della loro ricaduta nel triennio;
- della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- del rispetto del patto di stabilità interno e dei vincoli di finanza pubblica;
- dei residui riaccertati con delibera di G.C. n.83/2015 e reimputati nella parte entrata e uscita del bilancio. Tali poste sono finanziate dal fondo pluriennale vincolato.
- delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.

Le previsioni pluriennali 2015-2017, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

Entrate	<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Previsione 2017</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	631.274,79	643.285,21	639.687,66	1.914.247,66
Titolo II	1.049.270,87	1.046.249,11	1.046.249,11	3.141.769,09
Titolo III	255.411,08	267.668,69	256.919,00	779.998,77
Titolo IV	14.724.502,12	49.484,80	3.000,00	14.776.986,92
Titolo V	2.118.294,20	60.000,00		2.178.294,20
<i>Somma</i>	18.778.753,06	2.066.687,81	1.945.855,77	22.791.296,64
Avanzo applicato	84.491,65			84.491,65
Fondo Pluriennale Vincolato ¹	120.336,66	17.328,08	7.155,01	144.819,75
Totale	18.983.581,37	2.084.015,89	1.953.010,78	23.020.608,04

Spese	<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Previsione 2017</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	1.881.200,69	1.890.144,74	1.824.728,89	5.596.074,32
Titolo II	15.025.118,68	112.533,15	42.686,89	15.180.338,72
Titolo III	2.077.262,00	81.338,00	85.595,00	2.244.195,00
<i>Somma</i>	18.983.581,37	2.084.015,89	1.953.010,78	23.020.608,04
Disavanzo presunto				

Le previsioni di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

Classificazione delle spese correnti per intervento					
	Previsioni 2015	Previsioni 2016	var.% su 2015	Previsioni 2017	var.% su 2016
01 - Personale	1.016.757,27	988.728,88	-2,76%	943.426,89	-4,58%
02 - Acquisto di beni di consumo e materie prime	97.757,26	92.550,00	-5,33%	92.050,00	-0,54%
03 - Prestazioni di servizi	542.874,99	558.064,42	2,80%	530.769,68	-4,89%
04 - Utilizzo di beni di terzi					
05 - Trasferimenti	42.781,76	50.868,96	18,90%	50.868,96	
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	56.699,00	52.738,00	-6,99%	48.481,00	-8,07%
07 - Imposte e tasse	83.005,33	92.273,98	11,17%	83.594,03	-9,41%
08 - Oneri straordinari della gestione corrente		950,00		950,00	
09 - Ammortamenti di esercizio					
10 - Fondo svalutazione crediti	10.000,00	10.000,00		20.716,78	107,17%
11 - Fondo di riserva	31.325,08	43.970,50	40,37%	53.871,55	22,52%
Totale spese correnti	1.881.200,69	1.890.144,74	0,48%	1.824.728,89	-3,46%

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

Coperture finanziarie degli investimenti programmati				
	<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Previsione 2017</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo IV				
Alienazione di beni		46.484,80		46.484,80
Trasferimenti c/capitale Stato				
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici	14.719.000,00			14.719.000,00
Trasferimenti da altri soggetti	5.502,12	3.000,00	3.000,00	11.502,12
Totale	14.724.502,12	49.484,80	3.000,00	14.776.986,92
Titolo V				
Finanziamenti a breve termine				
Assunzione di mutui e altri prestiti	118.294,20	60.000,00		178.294,20
Emissione di prestiti obbligazionari				
Totale	118.294,20	60.000,00		178.294,20
Avanzo di amministrazione	84.491,65			84.491,65
Risorse correnti destinate ad investimento	70.127,37	16.048,35	37.686,86	123.862,58
Totale	14.997.415	125.533	40.687	15.163.635

In merito a tali previsioni si osserva:

- a) finanziamento con alienazione di beni immobili: i proventi sono attendibili in relazione alla identificazione dei beni immobili da cedere ed alle stime del valore di mercato effettuate dall'ente;
- b) Proventi derivanti dal rilascio delle concessioni edilizie: i dati riportati sono congrui in relazione a quanto già incassato ed ai procedimenti in corso;
- c) Utilizzo avanzo di amministrazione: secondo quanto previsto dal comma 3 bis dell'art 187 del TUEL, l'avanzo di amministrazione non vincolato non può essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 e 222, fatto salvo l'utilizzo per i provvedimenti di riequilibrio di cui all'articolo 193. Nel caso specifico, l'ente ha previsto l'utilizzo di una parte dell'avanzo di amministrazione non vincolato pari ad € 66.344,51, a fronte di un avanzo disponibile di € 96.747,76, accertato a seguito dell'approvazione della delibera della G.C. n.83 del 23/07/2015 relativa al riaccertamento straordinario dei residui, nell'ambito dell'adozione di provvedimenti di riequilibrio della gestione ai sensi degli artt. 187 e 193 del D.Lgs. n. 267/2000 e specificatamente per il finanziamento di spese in conto capitale. Si rileva in proposito che nel rispetto della ratio del divieto introdotto dall'art. 3 del D.L. n. 174/2012, convertito con modificazioni dalla L. n. 213/2012, l'Ente pur trovandosi nella situazione di cui all'art. 222 del TUEL, peraltro determinata da un disallineamento temporale tra acquisizione delle risorse a bilancio (nella fattispecie trasferimenti) e spese necessarie per garantire i servizi, ha ritenuto necessario l'applicazione dell'avanzo. L'applicazione dell'avanzo, inoltre è inquadrato nell'ambito della salvaguardia degli equilibri di bilancio, che, specificatamente per l'anno 2015, in considerazione della proroga del termine per l'approvazione del Bilancio annuale di previsione al 30 settembre, ha di fatto determinato la coincidenza dei principali adempimenti del processo di programmazione finanziaria degli enti locali. Si precisa inoltre, che la quota indicata alla voce assunzione di mutui ed altri prestiti pari ad € 118.294,20 relativa al 2015 ed € 60.000,00 relativa al 2016, si riferisce a residui attivi riaccertati e reimputati negli esercizi 2015 e 2016.

SCHEMA BILANCIO ARMONIZZATO

lo schema di bilancio per missioni e programma previsto dall'allegato n. 9 al decreto legislativo n. 118 del 2011, integrato e corretto dal decreto legislativo n. 126 del 2014, ai fini conoscitivi è il seguente:

1. Entrate previsioni di competenza

DENOMINAZIONE	PREVISIONE 2015	PREVISIONE 2016	PREVISIONE 2017
FPV per spese correnti	92.633,32	15.328,08	5.155,01
FPV per spese in c/capitale	27.703,34	2.000,00	2.000,00
Utilizzo avanzo di amministrazione	84.491,65		
Titolo 1(entrate correnti)	631.274,79	643.285,21	639.687,66
Titolo 2 (trasferimenti correnti)	1.049.270,87	1.046.249,11	1.046.249,11
Titolo 3(entrate extratributarie)	255.411,08	267.668,69	256.919,00
Titolo 4(entrate in c/capitale)	14.724.502,12	49.484,80	3.000,00
Titolo 5(entrate da riduzione di attività finanziarie.)	0,00	0,00	0,00
Titolo 6(accensione prestiti)	118.294,20	60.000,00	0,00
Titolo 7(anticipazioni tesoriere)	2.000.000,00	0,00	0,00
Titolo 9(entrate per conto terzi e partite di giro)	559.000,00	0,00	0,00
Totale Titoli	19.337.753,06	2.066.687,81	1.945.855,77
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	19.542.581,37	2.084.015,89	1.953.010,78

2. Spese previsioni di competenza

TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI
			ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		-	0,00	0,00
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	1.881.200,69	1.890.144,74	1.824.728,89
		<i>di cui già impegnato*</i>	228.112,05	73.478,46	12.244,53
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	15.328,08	5.155,01	(0,00)
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	15.025.118,68	112.533,15	42.686,89
		<i>di cui già impegnato*</i>	174.395,10	67.150,00	2.000,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	2.000,00	2.000,00	(0,00)
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	-	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	(0,00)	(0,00)
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	77.262,00	81.338,00	85.595,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	(0,00)	(0,00)
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	2.000.000,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	(0,00)	(0,00)
7	Uscite per conto terzi e partite di giro	previsione di competenza	559.000,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	(0,00)	(0,00)
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	19.542.581,37	2.084.015,89	1.953.010,78
		<i>di cui già impegnato*</i>	402.507,15	140.628,46	14.244,53
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	17.328,08	7.155,01	-
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	19.542.581,37	2.084.015,89	1.953.010,78
		<i>di cui già impegnato*</i>	-	-	-
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	-	-	-

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2015

Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2014;
- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del Tuel;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti negli esercizi precedenti.

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo ed il piano generale dell'ente, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti per l'anno 2015 sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i seguenti finanziamenti:

€ 14.719.000,00 per realizzazione opere pubbliche con finanziamento Regionale;

d) Riguardo ai proventi per il rilascio permesso di costruire

Si tiene conto che l'accertamento di tali particolari entrate dipende dalle richieste di costruire, il cui andamento è influenzato dall'andamento del mercato immobiliare. Lo stanziamento di tale risorsa è stato definito secondo le effettive previsioni di entrata, e la stessa è destinata al finanziamento dei spese in conto capitale.

e) Riguardo al piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare

Al fine di procedere alle alienazioni e/o valorizzazione del patrimonio immobiliare contenuto nel piano predisposto ai sensi dell'art. 58 della legge 133/08 l'ufficio tecnico ha predisposto il piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare.

f) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2015, 2016 e 2017, gli obiettivi di finanza pubblica.

g) Obbligo di pubblicazione

L'ente deve rispettare l'obbligo di pubblicazione stabilito dagli artt. 29 e 33 del d.gs. 14/3/2013 n.33:

- del bilancio e documenti allegati, nonché in forma sintetica, aggregata e semplificata entro 30 giorni dall'adozione
- dei dati relativi alle entrate e alla spesa del bilancio di previsione in formato tabellare aperto secondo lo schema definito con Dpcm 22/9/2014;
- degli indicatori dei propri tempi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture con cadenza trimestrale secondo lo schema tipo definito con Dpcm 22/9/2014.

h) Adempimenti per il completamento dell'armonizzazione contabile

Nel 2015 l'ente ha avviato le attività necessarie per dare attuazione agli adempimenti dell'armonizzazione contabile rinviati al 2016, proponendo al consiglio comunale di rinviare al 2016 ai sensi del comma 3 art.12 del decreto legislativo n.118/2011, l'adozione della contabilità economico patrimoniale e l'adozione del piano dei conti integrato al fine di rendere più graduale l'ingresso dell'ente nella nuova contabilità armonizzata

i) Utilizzo avanzo d'amministrazione non vincolato

Come indicato nel principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al dlgs. 118/2011, la quota libera del risultato di amministrazione può essere utilizzata con il bilancio di previsione o con provvedimento di variazione di bilancio, solo a seguito dell'approvazione del rendiconto, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

- a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio (per gli enti locali previsti dall'articolo 193 del TUEL) ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c) per il finanziamento di spese di investimento;
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

- del parere favorevole espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

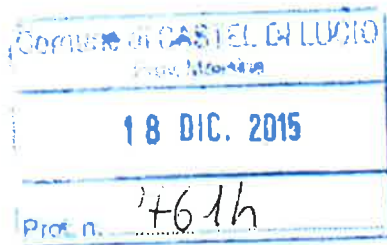
l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- ha rilevato che l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione rispetta i principi normativi previsti

dal TUEL, nonché i relativi provvedimenti emanati a tal proposito dalla Corte dei Conti.
Pertanto, esprime parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2015 e sui documenti allegati.

IL REVISORE UNICO
Dott.ssa Vaccaro Santa





AL COMUNE DI CASTEL DI LUCIO

OGGETTO: Emendamento allo schema di bilancio approvato con Deliberazione della G.C. N. 135 del 23/11/2015 depositato in data 11/12/2015

Il sottoscritto Stimolo Soccorso nella qualità di Consigliere Comunale del Gruppo "Continuiamo per il bene comune", Visto l'art. 14 comma 7 del Regolamento di contabilità;

Ravvisato che:

- la Regione Sicilia con la L.R. 5/2014, art. 30 ha innovato la gestione economico/finanziaria dei trasferimenti agli Enti Locali per il personale precario, trasferendo le competenze dall'Assessorato Regionale della Famiglia, Politiche Sociali e Lavoro all'Assessorato Regionale delle Autonomie Locali e della F.P.;
- A seguito di detti mutamenti la Regione Sicilia ha unificato il capitolo e il relativo sottoconto di tesoreria, senza fare distinzione tra personale precario di cui alla L.R. 85/95 (PUC) e personale precario di cui alla L.R. 16/2006;

Visto lo schema di bilancio 2015 approvato dalla Giunta Comunale con provvedimento n. 135/2015;

Visti gli stanziamenti dei capitoli nella parte spesa relativi al pagamento di retribuzioni al personale contrattista sopra specificato;

Ravvisato che:

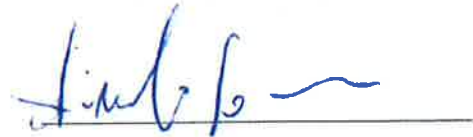
- così come previsto dalla nuova normativa regionale, si è provveduto ad unificare il capitolo delle retribuzioni del personale, senza fare distinzione tra personale PUC di cui alla L.R. 85/95 e personale di cui alla L.R. 16/2006;
- La mancata approvazione del bilancio in Consiglio Comunale in tempi congrui per poter predisporre gli ordinativi delle retribuzioni da corrispondere al personale dipendente, ha determinato la necessità da parte dell'ufficio di ragioneria di predisporre gli ordinativi di pagamento relativi agli emolumenti del mese di dicembre 2015, imputando tale spesa ai capitoli esistenti nel bilancio 2014 a cui si deve fare necessariamente riferimento, in mancanza del bilancio di previsione esercizio 2015 approvato dal C.C.;

propone

di apportare nella parte uscita dello schema di bilancio sopra citato le seguenti modifiche:

- 1) Diminuzione capitolo 10180108 "retribuzione personale a T.D. L.R. 16/2006" dell'importo di 32.000,00;
- 2) Diminuzione capitolo 10180109 " Oneri Riflessi su retribuzione personale a T.D. L.R. 16/2006" dell'importo di 8.800,00;
- 3) Diminuzione capitolo 10180702 " IRAP su retribuzione personale a T.D. L.R. 16/2006" dell'importo di 2.470,00;
- 4) Aumento capitolo 10120102 "Retribuzione Puc L.R. 85/95" di € 32.000,00;
- 5) Aumento capitolo 10120104 "Oneri Riflessi su retribuzione Puc L.R. 85/95" di € 8.800,00;
- 6) Aumento capitolo 10120704 "IRAP su retribuzione Puc L.R. 85/95" di € 2.470,00.

Castel di Lucio, 18/12/2015



COMUNE DI CASTEL DI LUCIO
PROVINCIA DI MESSINA

La sottoscritta Maria Giuseppa Oieni, nella qualità di responsabile dell'area contabile di questo Comune,

VISTO l'emendamento allo schema di Bilancio 2015, presentato in data 18/12/2015 dal Consigliere Stimolo Soccorso ;

VERIFICATO che l'emendamento di cui sopra :

- è stato presentato nei termini previsti dall'art. 14 comma 7 del regolamento di contabilità ;
- rispetta l'equilibrio di bilancio ;

In ordine alla regolarità tecnica si esprime parere favorevole.

Il Responsabile dell'Area Contabile
Dott.ssa Maria Giuseppa Oieni



In ordine alla regolarità contabile si esprime parere favorevole.

Il Responsabile dell'Area Contabile
Dott.ssa Maria Giuseppa Oieni



Castel di Lucio, lì 22/12/2015

Comune di Castel di Lucio
Provincia di Messina

Oggetto: Emendamento allo schema di bilancio approvato con Deliberazione della G.C. N. 135 del 23/11/2015 depositato in data 11/12/2015

La sottoscritta Dott.ssa Santa Vaccaro, Revisore Unico dei Conti del Comune di Castel Di Lucio (Me), esaminato l'emendamento in oggetto,

visti:

- il D.Lgs. n. 267/2000;
- la L.R. 5/2014;
- la L.R. 85/95;
- la L.R. 16/2006;
- il Regolamento di contabilità;
- lo schema di bilancio 2015 approvato dalla G.C. con provvedimento n.135/2015;
- i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile rilasciati dal Responsabile ;

esprime

parere FAVOREVOLE sull'emendamento in oggetto..

Palermo, 23/12/2015

Il Revisore Unico dei Conti

Dott.ssa Santa Vaccaro

Santa Vaccaro

Al Comune
di Castel di Lucio

OGGETTO: Emendamento allo schema di bilancio approvato con deliberazione della G.M. n. 135 del 23/11/2015

I sottoscritti Consiglieri comunali componenti del gruppo consiliare "Impegno Civico";

Visto l'art. 14 comma 7 del regolamento di contabilità;

Visti gli stanziamenti nella parte entrate e nella parte uscite dello schema di bilancio di cui all'oggetto;

Propongono

di apportare allo schema di bilancio sopra citato le seguenti modifiche:

1. Diminuzione intervento 10180306/1 "Coofinanziamento sistema integrato servizi socio sanitari" dell'importo di € 3.900.00;
2. Diminuzione intervento 10181101/01 " Fondo di riserva ordinario art.186" dell'importo di € 3.000.00;
3. Diminuzione intervento 10510101/1 " Biblioteche musei pinacoteche" dell'importo di € 2.400.00 ;
4. Diminuzione intervento 10120310/1 " Misure a sostegno dei cittadini" dell'importo di 2.700.00 ;
5. Diminuzione intervento 10520302/1 "Settore culturale ricreativo attivi" dell'importo di € 9.500.00 ;
6. Aumento intervento 10450303/1 " Rimborso spesa alunni pendolari" dell'importo di € 21.500.00;

Castel di Lucio, 26/12/2015



I consiglieri
[Handwritten signatures]
Dott. ...
Dott. ...
Dott. ...

COMUNE DI CASTEL DI LUCIO
PROV. MESSINA

La sottoscritta Dott.ssa Maria Giuseppa Oieni, nella qualità di responsabile dell'area contabile di questo Comune,

Visto l'emendamento allo schema di bilancio 2015, presentato in data 26/12/2015 dai Consiglieri Comunali del Gruppo Consiliare "Impegno Civico", acquisito al protocollo dell'Ente n.ro 7727;

Verificato che l'emendamento di cui sopra è stato presentato nei termini previsti dall'art. 14 comma 7 del regolamento di contabilità;

si specifica quanto segue:

Emendamento di cui al punto 1. e 3.: La diminuzione dei capitoli 10180306 ad oggetto: "Coofinanziamento sistema integrato servizi socio/sanitari" e 10510101 ad oggetto: "Biblioteche musei e pin. retrib.personale dipendente" il cui stanziamento è frutto del riaccertamento straordinario dei residui effettuato con Deliberazione della G.C. n. 83 del 23/07/2015, comporta uno "sfondamento dei capitoli in uscita", così come illustrato nella relazione tecnica sottoscritta dal responsabile del procedimento Rag.Franca Rinaldi e dal Responsabile dell'area contabile D.ssa Maria Giuseppa Oieni, allegata al presente parere.

In merito ai punti 1 e 3, si esprime parere contrario.

Emendamento di cui al punto 2.: la diminuzione del capitolo 10181101 ad oggetto " Fondo di riserva ordinario" rispetta il limite di cui all'art. 166, comma 2 ter del D.to Leg.vo 267/2000 e non compromette il rispetto del saldo obiettivo del patto di stabilità per l'esercizio 2015, comportando una diminuzione del saldo finale tra entrate e uscite, come illustrato nel prospetto allegato.

In merito al punto 2, si esprime parere favorevole.

Emendamento di cui al punto 4.: la diminuzione del capitolo 10120310 ad oggetto "Misure a sostegno dei cittadini" comporta il mancato rispetto dell'art. 6 comma 1 della L.R. 5/2014, secondo cui i Comuni devono destinare almeno il 2% delle somme trasferite dalla Regione per attività di democrazia partecipata, "*pena la restituzione nell'esercizio finanziario successivo delle somme non utilizzate secondo tali modalità.*" (Art. 6, comma 2 L.R. 9 del 7 maggio 2015).

In merito al punto 4, si esprime parere contrario.

Emendamento di cui al punto 5.: la diminuzione del capitolo 10520302 ad oggetto: "Settore culturale-ricreativo, attività finanziate da terzi" non è fattibile in quanto tale capitolo si riferisce ad attività culturali ricreative esclusivamente finanziate da enti terzi; tale capitolo, infatti, è collegato nella parte entrata del bilancio al capitolo 2280 ad oggetto: "Finanziamenti enti diversi per manifestazioni varie". I fondi del capitolo 10520302 possono essere impegnati solo in presenza di finanziamenti di enti terzi per la realizzazione di manifestazioni varie che vengono accertati nella parte entrata del bilancio, al capitolo 2280.

In merito al punto 5, si esprime parere contrario.

Visto l'emendamento al bilancio 2015 acquisito al prot. dell'Ente n.ro 7727 del 26/12/2015;

Considerato che il parere tecnico-contabile debba essere espresso nel suo complesso.

Per quanto sopra specificato, il parere al punto 6. dell'emendamento non può essere favorevole, in quanto i punti 1.3.4. e 5. dello stesso presentano parere contrario.

Pertanto,

In ordine alla regolarità tecnica, si esprime parere **non favorevole**

Il Responsabile dell'Area Contabile
Dott.ssa Maria Giuseppa Oieni



In ordine alla regolarità Contabile si esprime parere **non favorevole**

Il Responsabile dell'Area Contabile
Dott.ssa Maria Giuseppa Oieni

Castel di Lucio, 28/12/2015

La sottoscritta D.ssa Santa Vaccaro, nella qualità di revisore unico dei conti,
Visto l'emendamento allo schema di bilancio 2015, presentato in data 26/12/2015 dal Gruppo
Consiliare "Impegno Civico", acquisito al protocollo dell'Ente n.ro 7727;

- Visto l'art 14, comma 8 del regolamento di contabilità;
- Visti i pareri non favorevoli espressi dal responsabile dell'area contabile;
- Per quanto sopra espresso,

esprime

Parere non favorevole.

Il Revisore Unico dei Conti
Dott. Santa Vaccaro

Castel di Lucio, 28/12/2015

Santa Vaccaro